**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 17.48.08**  
  
**G8 GENOVA: RE DAVID "NOI C'ERAVAMO, TEMI CENTRALI ANCORA OGGI"**  
  
ZCZC IPN 824 POL --/T G8 **GENOVA**: RE DAVID "NOI C'ERAVAMO, TEMI CENTRALI ANCORA OGGI" **GENOVA** (ITALPRESS) - "Venti anni fa noi c'eravamo perche' in quel momento sentivamo il lavoro sotto attacco, era stato fatto un contratto nazionale separato e la Fiom era gia' in campo con gli scioperi. C'eravamo perche' ritenevamo che quello che veniva discusso a **GENOVA** dal movimento dei movimenti, la globalizzazione, le questioni ambientali e il dominio della finanza fossero temi centrali e lo sono ancora oggi". Lo ha detto Francesca Re David, segretaria generale della Fiom Cgil, a margine di un evento nell'ambito del ventennale del G8 di **GENOVA**. "Poi - ha proseguito Re David - cosa e' successo in questi 20 anni e' lungo da raccontare, anche che cosa e' successo a **GENOVA** in quel momento e perche' quell'alleanza non e' decollata e la globalizzazione si e' fatta da un altro lato. Sono state le imprese e le multinazionali a decidere come gestire i territori e il mercato globale". (ITALPRESS) - (SEGUE). fcn/fil/red 19-Lug-21 17:46 NNNN  
  
**G8 GENOVA: RE DAVID "NOI C'ERAVAMO, TEMI CENTRALI ANCORA OGGI"-2-**  
  
ZCZC IPN 825 POL --/T G8 **GENOVA**: RE DAVID "NOI C'ERAVAMO, TEMI CENTRALI ANCORA OGGI"-2- "Oggi ci troviamo in una fase molto particolare - ha spiegato Re David - perche', oltre al cambiamento climatico a cui bisogna dare una risposta e ormai tutti ne sono consapevoli, c'e' stata la pandemia che ha accelerato processi e ha denunciato ancora di piu' cosa significa la violenza sull'ambiente. Ci troviamo in una condizione molto difficile perche' il lavoro in questi anni e' stato sfruttato e privato dei diritti e quindi anche gli esseri umani e se si pensa di ricostruire secondo questa stessa logica che ha portato alla distruzione non si va lontano", ha concluso. (ITALPRESS). fcn/fil/red 19-Lug-21 17:46 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 17.50.52**  
  
**Toti: Genova non dimentica il G8, è una cicatrice indelebile**  
  
Toti: **Genova** non dimentica il G8, è una cicatrice indelebile "La città fu protagonista dell'estate 2001 insieme a New York" **Genova**, 19 lug. (askanews) - "Vent'anni dopo, **Genova** non dimentica il G8, non dimentica quell'estate del 2001 di cui fu protagonista insieme a New York, dove avvenne il crollo delle Torri Gemelle. Due eventi distanti, ma allo stesso tempo entrambi figli del decennio precedente e di un percorso che aveva visto tutte le forze politiche, sociali e culturali allinearsi su un pensiero unico che non dava valvole di sfogo. E che lasciava un pezzo di società escluso". Lo afferma il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in occasione del ventennale del G8 di **Genova**. "**Genova** in quel luglio era tutto questo - aggiunge Toti - giorni purtroppo culminati nei fatti tragici della Diaz e di piazza Alimonda. Immagini che non avremmo mai voluto vedere e che hanno lasciato - conclude il governatore ligure - una cicatrice che resta indelebile, anche a distanza di vent'anni: sia per una città rimasta ostaggio in quei giorni di una vera follia, sia per chi voleva esprimere pacificamente le proprie idee e non ha potuto farlo". Fos 20210719T175015Z

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 17.50.51**  
  
**G8: Gasparri, ieri seminavano violenza fisica, oggi verbale**  
  
ZCZC0730/SXA XPP21200003830\_SXA\_QBXB R POL S0A QBXB G8: Gasparri, ieri seminavano violenza fisica, oggi verbale (ANSA) - ROMA, 19 LUG - "Sono passati vent'anni ma quelli che celebrano il G8 di **Genova** si confermano delle persone veramente orrende. Tra gli striscioni uno espone la scritta 'no foibe no party' irridendo al massacro degli italiani sul confine orientale negli anni quaranta. Piu' che censurabili erano i manifestanti di **Genova** di allora e lo sono anche i nostalgici di oggi. I fautori della violenza, dell'infoibamento, della prevaricazione. E questa gente si presenta a **Genova** vent'anni dopo, come se ci fossero dei garibaldini a celebrare dei fasti patriottici. E' stata gente che ha seminato violenza fisica venti anni fa e che oggi riversa violenza verbale con striscioni deliranti". Cosi' in una nota il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri. "Mi meraviglio - dice - che nessuno sia intervenuto per togliere questi striscioni. I protagonisti del corteo di **Genova** per il ventennale del G8 sono dei propagandisti del male. Dove sono i magistrati che in altri casi intervengono? Sono con Palamara in qualche ristorante? Vergogna, vergogna, vergogna. Sulla gente che sta sfilando, sui violenti di venti anni fa, su chi li ha coccolati allora e li difende oggi". (ANSA). KAG 19-LUG-21 17:49 NNNN

**G8: Attack Italia, riattualizzare sfida in autunno dopo G20**  
  
ZCZC9701/SXB XCI21200003528\_SXB\_QBXB R CRO S0B QBXB G8: Attack Italia, riattualizzare sfida in autunno dopo G20 Grande mobilitazione per ribadire necessita' societa' della cura (ANSA) - **GENOVA**, 19 LUG - "Tornare a **GENOVA** non e' solo memoria, e' attualizzare la sfida per una societa' alternativa, una societa' della cura. Per questo, per riproporre quella sfida pensiamo di costruire tutti insieme una grande mobilitazione in autunno, al termine del G20 di Roma". Lo ha detto uno degli attivisti di Attack Italia, Marco Borsani, parlando a una platea di circa 200 giovani riuniti per l'assemblea nazionale rete '**GENOVA** 2021: voi la malattia, noi la cura' evento che si e' tenuto nell'ambito delle manifestazioni in ricordo del G8 di **GENOVA**.. "Tutto questo - ha aggiunto - per dire al G20 che non possono decidere i destini del mondo". Ricordando il G8 del 2001, Borsani ha parlato di "giorni sttraordinari, per quell'idea di speranza che avevamo portato in piazza" e "giorni tragici per la repressione che ha fatto diventrare adulto un movimento appena nato. Uj movimento pero' che e' stato capace di attraversare quanto e' successo mantenendo la propria unita'" (ANSA). CH 19-LUG-21 16:17 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 16.12.04**  
  
**G8:Pastorino (Leu), chiedero' commissione inchiesta su Genova**  
  
ZCZC9605/SXR XPP21200003493\_SXR\_QBXW R POL S56 QBXW G8:Pastorino (Leu), chiedero' commissione inchiesta su **Genova** (ANSA) - ROMA, 19 LUG - "Nei giorni del ventennale dalle violenze al G8 di **Genova**, e' necessario rilanciare una battaglia politica: l'istituzione di una commissione di inchiesta parlamentare su quanto accaduto in quei giorni. Purtroppo la proposta e' stata bocciata nelle scorse legislature e in altre mai veramente discussa. Ed e' stata una gravissima mancanza da parte della politica. Le responsabilita' di uno Stato vanno sempre accertate: raccontare la verita' non indebolisce le Istituzioni, ma anzi le rafforza, perche' dimostra che il sistema democratico ha degli anticorpi. Al contrario, invece, cresce la sfiducia e la percezione che gli abusi siano sempre consentiti". Lo dichiara il deputato Luca Pastorino, segretario di presidenza alla Camera per Leu. "L'impegno - aggiunge Pastorino - va portato avanti insieme alle altre forze politiche, di centrosinistra e non solo. Sul G8 di **Genova** occorre compiere uno sforzo culturale, spiegando all'opinione pubblica che non e' soltanto una questione di parte politica, ma di corretto funzionamento della Repubblica. Gli orrori della Diaz sono una macchia nella storia su cui la politica ha la responsabilita' di spiegare tutto. La commissione di inchiesta e' uno strumento fondamentale in tal senso". (ANSA). PDA 19-LUG-21 16:09

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 15.20.21**  
  
**= G8 Genova: Anpi, serve formazione antifascista forze ordine =**  
  
AGI0676 3 POL 0 R01 / = G8 **Genova**: Anpi, serve formazione antifascista forze ordine = (AGI) - Roma, 19 lug. - "Venti anni fa il G8 di **Genova** e la morte di Carlo Giuliani. Si parlo' di squadristica macelleria messicana e di sospensione della democrazia. Un vulnus da sanare". Lo afferma il presidente nazionale Anpi Gianfranco Pagliarulo chiede al governo e alle autorita' competenti che per la formazione e selezione del personale delle forze dell'ordine deve esserci il presupposto della "certezza assoluta di affidabilita' e di rispetto dei diritti umani sanciti dalla costituzione repubblicana e antifascista".(AGI)Man (Segue) 191517 LUG 21 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 15.20.21**  
  
**= G8 Genova: Anpi, serve formazione antifascista forze ordine (2)=**  
  
AGI0677 3 POL 0 R01 / = G8 **Genova**: Anpi, serve formazione antifascista forze ordine (2)= (AGI) - Roma, 19 lug. - Pagliarulo ricorda come dopo il sanguinoso G8 di **Genova** sono avvenuti altri episodi: "Fra questi, l'omicidio di Stefano Cucchi il 22 ottobre 2009 e gli sconcertanti depistaggi, nel 2017 a Firenze le violenze sessuali nei confronti di due studentesse americane da parte di alcuni carabinieri, l'arresto e la condanna per reati di spaccio, arresti illegali, estorsione e tortura fra il 2018 e il 2020 col sequestro dell'intera caserma Levante dei carabinieri a Piacenza. E, piu' recentemente, le drammatiche vicende del carcere di Santa Maria Capua Vetere con gli incredibili pestaggi ai detenuti". "In memoria incancellabile della ignobile macelleria del 2001, ancora sconcertati dall'inammissibile avanzamento di grado di alcuni responsabili di quei reati, confermando a distanza di vent'anni le buone ragioni dei manifestanti, dall'ambiente alla giustizia sociale, chiediamo al governo ed alle massime istituzioni competenti - sottolinea Pagliarulo - tolleranza zero verso qualsiasi reato. E richiamo alle autorita' gerarchiche al sacrosanto dovere di controllo e prevenzione, formazione e selezione del personale in base alla certezza assoluta di affidabilita' e di rispetto dei diritti umani sanciti dalla costituzione repubblicana e antifascista; nessuna sospensione della democrazia ne' oggi ne' domani ne' mai". (AGI)Man 191517 LUG 21 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 14.26.50**  
  
**G8 GENOVA, BATTELLI (M5S): "VIRUS" NON ANCORA SRADICATO**  
  
9CO1194609 4 POL ITA R01 G8 **GENOVA**, BATTELLI (M5S): "VIRUS" NON ANCORA SRADICATO (9Colonne) Roma, 19 lug - "Io 20 anni fa c'ero. Ero lì, per le strade della mia città percorsa da un fiume pacifico di gente venuta da ogni parte del globo per dimostrare che, sì, un altro mondo era possibile. Ed ero lì anche un attimo prima che, su **GENOVA**, calasse un sipario oltre il quale si sarebbe consumata una delle pagine più nere della storia italiana recente. Non c'erano ancora smartphone in grado di scattare fotografie due decenni fa, ma lo strazio parallelo alle riunioni del G8 è impresso nella memoria di tutti noi. Lo Stato distratto, lo Stato assente ma non giustificato, la democrazia sospesa, le garanzie costituzionali lasciate fuori dai confini della città". Lo scrive, in un post su Instagram, il presidente della Commissione per le Politiche dell'Ue alla Camera Sergio Battelli. "La morte di Carlo Giuliani, le torture nella caserma di Bolzaneto, l'irruzione violenta alla Diaz, sono fantasmi con i quali dobbiamo convivere. Uno spartiacque. C'è stato un prima e un dopo ma né vincitori né vinti dentro e fuori la zona rossa. Anni di processi, di silenzi, mezze verità. Qualcuno ha pagato, qualcuno no. Mancano ancora pezzi del puzzle ma la realtà processuale è chiara, lo dimostra la sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo che, proprio ieri, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da alcuni poliziotti condannati per l'irruzione alla scuola Diaz" scrive ancora Battelli. "Eppure quel 'virus' che la nostra società ha provato a combattere non è stato del tutto sradicato, lo dimostrano i fatti del carcere di Santa Maria Capua Vetere. Ecco perché non possiamo abbassare la guardia, ecco perché memoria e rispetto della nostra democrazia vanno celebrate e difese ogni santo giorno, in Parlamento, per le strade, nelle caserme, nelle questure. Ovunque debba esserci lo Stato. E noi. Non basta aver introdotto il reato di tortura nel nostro Ordinamento, non basta riconoscere e dare un nome a ciò che è stato. Serve un ulteriore sforzo in termini di trasparenza e consapevolezza per metterci al riparo da ulteriori rigurgiti violenti. E lo sforzo che stiamo portando avanti dentro le Istituzioni quello di recuperare i valori fondanti e positivi di quel "popolo di Seattle" come la difesa dell'ambiente e della società dal rischio di spersonalizzazione, l'uguaglianza tra i popoli, l'accesso alle risorse" prosegue Battelli. (red) 191425 LUG 21

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 13.22.40**  
  
**G8: AL VIA A GENOVA 'CAMMINATA' PER RICORRENZA DEL VENTENNALE, CASERMA REPARTO MOBILE BLINDATA =**  
  
ADN0608 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLI G8: AL VIA A **GENOVA** 'CAMMINATA' PER RICORRENZA DEL VENTENNALE, CASERMA REPARTO MOBILE BLINDATA = Il corteo in partenza per ripercorrere tappe evento 2001 **GENOVA**, 19 lug. (Adnkronos) - Partirà nel pomeriggio di oggi una "camminata" in occasione della ricorrenza del ventennale del G8, prevista proprio di fronte all'ingresso della caserma del Reparto Mobile di **GENOVA**. E' quanto apprende l'Adnkronos. Al fine di tutelare la sicurezza di struttura e personale, per tutta la durata del corteo i cancelli d'ingresso saranno chiusi. Secondo il segretario di Italia Celere, Andrea Cecchini, è "azzardato far partire un corteo che ricorda il G8 del 2001 a pochi passi dalla caserma del Reparto Mobile - commenta all'Adnkronos - Considerato il momento storico in cui i poliziotti sono senza tutele è meglio che stiano in caserma, certo fa riflettere che dopo 20 anni sia la Polizia a doversi nascondere, quando a mettere a ferro e fuoco **GENOVA** furono i black block. Tutto questo ferme restando le responsabilità di chi, in divisa, ha sbagliato nelle caserme Diaz e Bolzaneto". (di Silvia Mancinelli) (Sil/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-LUG-21 13:20 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 17.35.50**

**= G8: Placanica, sono un uomo morto che sconta la sua prigione =**  
  
AGI0869 3 CRO 0 R01 / = **G8**: Placanica, sono un uomo morto che sconta la sua prigione = (AGI) - Milano, 19 lug. - Ne' chi ha sparato, ne' chi manifestava contro il **G8** con un estintore in mano a sei metri da lui, e' mai stato in carcere. Ne' Mario Placanica, carabiniere ausiliario prosciolto dall'accusa di omicidio, ne' Carlo Giuliani, ragazzo rimasto ragazzo perche' il 20 luglio del 2001 mori'. Ma uno dei due in carcere dice di essere finito lo stesso. In una prigione piu' solitaria e piu' scura: "Io sono morto da quel giorno come Giuliani. Sono un uomo di 40 anni che vive buttato come una cosa abbandonata. Senza amici, li cerco su Facebook ma i loro nomi non li trovo piu'. Senza lavoro. Senza sbocchi". (AGI)Mad (Segue) 191734 LUG 21 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 11.21.50**  
  
**G8: De Petris (Leu), Genova resta una ferita aperta**  
  
ZCZC6324/SXR XPP21200002392\_SXR\_QBXW R POL S56 QBXW **G8**: De Petris (Leu), Genova resta una ferita aperta (ANSA) - ROMA, 19 LUG - "Vent'anni fa, con il grande e festoso corteo dei migranti, iniziava il ciclo di manifestazioni organizzate dal Genoa Social Forum per protestare contro il **G8** e il modello di globalizzazione neoliberista. La festa duro' poco. Nei due giorni seguenti sarebbero arrivate le cariche indiscriminate, l'uccisione di Carlo Giuliani, l'irruzione notturna alla Diaz, i pestaggi, le orrende torture di Bolzaneto, la 'democrazia sospesa'. Su quello scempio dei diritti democratici non e' mai stata fatta luce. La catena di comando che decise di violare i piu' elementari diritti umani e democratici e' rimasta oscura e impunita. I tentativi di istituire una vera commissione parlamentare d'inchiesta si sono infranti contro le resistenze di una destra complice, che si riempie la bocca di garantismo solo quando le fa comodo". Lo afferma la capogruppo di LeU al Senato Loredana De Petris. "Genova - prosegue la presidente De Petris - e' una ferita aperta che non puo' rimarginarsi fino a che non si sapra' la verita'. Del resto neppure tra gli esecutori di quelle bestiali violenze nessuno ha mai scontato un solo giorni di prigione. In carcere sono finiti solo i dimostranti". "Una cosa pero' possiamo dire con assoluta certezza: i due decenni successivi alle manifestazioni del luglio 2001 hanno dimostrato che la ragione era tutta dalla parte di chi protestava contro un modello di globalizzazione che ha aumentato a dismisura le diseguaglianze sociali, distrutto ulteriormente l'ambiente, avvantaggiato sempre e solo i ricchi e i potenti. Gli obiettivi per cui dobbiamo batterci oggi sono esattamente gli stessi di quelli indicati a Genova nel luglio del 2001", conclude. (ANSA). FLB 19-LUG-21 11:19 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 11.00.08**  
  
**G8: Siap, non si vuol parlare delle responsabilita' politiche**  
  
ZCZC6074/SXB XCI21200002331\_SXB\_QBXB R CRO S0B QBXB **G8**: Siap, non si vuol parlare delle responsabilita' politiche Traverso, c'e' chi usa ricordo con miopia strumentale (ANSA) - GENOVA, 19 LUG - "Siamo stupiti e stanchi di vedere che ancora oggi, nel 2021, c'e' chi usa" il ricordo di quanto avvenuto durante il **G8** del 2001 "con miopia strumentale e vuole congelarci sempre a 20 anni fa, senza voler parlare delle responsabilita' politiche, criticando ma senza affrontare anche un percorso autocritico, disconoscendo i passi avanti compiuti dalla Polizia di Stato nella gestione dell'ordine pubblico in termini organizzativi, gestionali, operativi". Lo scrive in una nota Roberto Traverso, segretario del Siap, il sindacato italiano appartenenti alla Polizia di Stato. "Il Siap non ha esitato, in questi anni, a definire gravissimi e inaccettabili i fatti del **G8** del 2001 e ritiene che coltivarne la memoria aiuti sempre a rafforzare i nostri valori democratici - scrive Traverso -. Abbiamo piu' volte criticato la gestione del vertice **G8** che ai tempi 'commissario'' la questura di Genova e abbiamo reclamato che fossero riconosciute le responsabilita' di scelte politiche scellerate che furono subite dai colleghi impegnati in servizi". I poliziotti di Genova, "che furono fra i meno coinvolti nei momenti piu' discussi di quei giorni, da anni pagano il prezzo del 2001 - prosegue Traverso - e hanno dovuto ricostruire con fatica un rapporto con la cittadinanza, senza contare tutti i colleghi e le colleghe che oggi lavorano a Genova e vent'anni fa erano solo bambini. Guardare al passato senza volere analizzare il presente significa non rendere il doveroso servizio alla memoria che si coltiva". (ANSA). CH 19-LUG-21 10:58 NNNN

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 10.25.22**  
  
**A Genova tre giorni di incontri e manifestazioni a 20 anni dal G8**  
  
A Genova tre giorni di incontri e manifestazioni a 20 anni dal **G8** A Genova tre giorni di incontri e manifestazioni a 20 anni dal **G8** Da oggi entrano nel vivo le iniziative per il ventennale Genova, 19 lug. (askanews) - Il 19 luglio del 2001 oltre 50 mila persone sfilarono festosamente e pacificamente per le strade di Genova, dando il via ad una tre giorni di imponenti manifestazioni contro i capi di Stato e di governo degli otto Paesi più industrializzati riuniti nel "fortino" di Palazzo Ducale, passate poi alla storia per i violenti scontri di piazza, la mattanza della scuola Diaz e le torture nel carcere di Bolzaneto. Oggi, a 20 anni di distanza da quelle terribili giornate, entrano nel vivo, proprio a Palazzo Ducale di Genova, le iniziative e i convegni organizzati da associazioni e movimenti sociali di vecchia e nuova generazione per ricordare quella che Amnesty International definì "la più grave sospensione dei diritti democratici in un Paese occidentale dopo la seconda guerra mondiale". Da ieri nel capoluogo ligure sono infatti confluiti attivisti e attiviste da tutta Italia per partecipare alle conferenze, alle tavole rotonde e alle manifestazioni promosse da decine di organizzazioni e associazioni della società civile in occasione del ventennale del **G8**. Dopo l'incontro di ieri mattina a Palazzo Ducale, a cui hanno preso parte alcuni dei protagonisti del controvertice del 2001, tra cui l'ex portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto, Don Luigi Ciotti e Padre Alex Zanotelli, ed il corteo zapatista che ieri sera ha attraversato il centro della città, oggi sono in programma altre iniziative e momenti di confronto organizzati nell'ambito dell'evento "Genova '01, 20 anni dopo, un altro mondo è necessario". Alle 14, nella sede di Music For Peace di via Balleyder, si terrà l'incontro "Il fumetto come mezzo di racconto sociale e di denuncia politica dai fatti di Genova 2001 ai giorni nostri", a cui parteciperà anche il fumettista e attivista ZeroCalcare. Alle 17 e 30, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, si svolgerà il dibattito "Lavoro, società, ambiente 20 anni dopo il **G8** 2001: percorsi per la riconversione produttiva e l'inclusione sociale", alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, e della segretaria generale della Fiom Cgil, Francesca Re David. Questa sera, a partire dalle 20, è poi prevista una passeggiata urbana da Bolzaneto al centro cittadino, attraverso i luoghi simbolo del **G8** del 2001, dal titolo "Un altro mondo è possibile, diciamolo con i nostri passi". Gli eventi per il ventennale del **G8** di Genova proseguiranno anche domani con la conferenza "La tutela dei diritti inviolabili di chi è sottoposto a restrizione della libertà personale: verità e giustizia per Emanuele Scalbrin", dedicato al giovane di 33 anni morto nella caserma dei carabinieri di Albenga nel dicembre del 2020, a cui prenderà parte anche Ilaria Cucchi, presidente dell'associazione Stefano Cucchi. Nel pomeriggio alle 15 è invece in programma un presidio in piazza Alimonda, a cura del comitato Carlo Giuliani, nel ventesimo anniversario della morte del ragazzo di 23 anni ucciso dal carabiniere Mario Placanica durante gli scontri tra manifestanti e forze dell'ordine. Mercoledì 21 luglio a Palazzo Ducale sono poi previste le conferenze "Quale verità e giustizia per Genova", con gli avvocati del Legal Team Italia, e "Genova 2001: quali lezioni abbiamo appreso", con il giornalista Lorenzo Guadagnucci, una delle vittime dell'irruzione della polizia alla Diaz ed il magistrato Enrico Zucca, che indagò sulle violenze sui manifestanti inermi nell'ex sede del Genoa Social Forum. La sera alle 21 è in programma infine un presidio in via Cesare Battisti, proprio davanti alla scuola teatro di quella che l'allora vice questore Michelangelo Fournier definì una "macelleria messicana". Fos 20210719T102315Z

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 07.45.09**  
  
**G8 GENOVA: INCONTRO FAIR-FIOM CON GIOVANNINI**  
  
9CO1194427 4 POL ITA R01 **G8** GENOVA: INCONTRO FAIR-FIOM CON GIOVANNINI (9Colonne) Roma, 19 lug - "Genova 2001 vent'anni dopo: un altro mondo è necessario" è il titolo dell'evento ospitato all'interno del Palazzo Ducale di Genova da ieri e fino al 22 luglio, in occasione del ventennale del **G8** di Genova 2001, organizzato da diverse associazioni ed organizzazioni della società civile. In questo ambito FAIR - FIOM hanno organizzato la tavola rotonda "Lavoro, società, ambiente 20 anni dopo il **G8** 2001: percorsi per la riconversione produttiva e l'inclusione sociale" oggi, dalle 17.30. Al centro dell'incontro ci saranno i temi della giusta transizione, della riconversione ecologica e produttiva e dell'inclusione sociale. Il dibattito rappresenta anche l'opportunità per riflettere nella attuale fase di implementazione del PNRR, sulle richieste avanzate dal Social Forum nel 2001, sugli esiti del **G8** e della repressione che è scaturita, e per ragionare sulle sfide del presente e del futuro. Previste le testimonianze di delegati di aziende metalmeccaniche e di comitati territoriali. Intervengono Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Deborah Lucchetti presidente della cooperativa equosolidale FAIR, Francesca Re David, segretaria generale Fiom-Cgil, Mario Agostinelli, già ricercatore dell'Enea, ecologista, politico e sindacalista. Modera Marica Di Pierri, giornalista e direttrice responsabile di EconomiaCircolare.com. (red) 190745 LUG 21

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 12.25.03**  
  
**G8 Genova, Acerbo (Prc): oggi un altro mondo è necessario**  
  
**G8** Genova, Acerbo (Prc): oggi un altro mondo è necessario **G8** Genova, Acerbo (Prc): oggi un altro mondo è necessario "Nell'Italia di Draghi c'è ancora più bisogno di un'alternativa" Genova, 19 lug. (askanews) - "Siamo a Genova perché un altro mondo non solo è possibile ma è necessario e vogliamo/dobbiamo, costruirlo insieme. Ma ci siamo anche con Carlo nel cuore, col ricordo delle tante e dei tanti pestati dalle sedicenti forze dell'ordine e con la rabbia per i leader politici e della polizia rimasti impuniti per i crimini commessi". Lo afferma in una nota il segretario di Rifondazione Comunista, Maurizio Acerbo, nel ventennale del **G8** di Genova. "Tornare a Genova dopo 20 anni dal **G8** - sottolinea Acerbo - non è per Rifondazione Comunista una celebrazione. Semplicemente non ce ne siamo mai andati da tutti i luoghi, percorsi, tentativi di contrastare il capitalismo neoliberista. Partecipiamo in questi giorni alle assemblee, alle manifestazioni, ai momenti di approfondimento perché convinti che di un movimento forte questo Paese e le classi popolari abbiano urgente bisogno. Perché i danni prodotti dai 'grandi' asserragliati 20 anni fa nella zona rossa, continuano a far male, anzi le scelte di austerity, di privatizzazione, di compressione dei diritti e dei servizi essenziali, sono alla base anche dell'emergenza sanitaria da cui ancora non siamo usciti".  "Siamo a Genova - prosegue il segretario di Rifondazione Comunista - perché - al contrario di molti - non ci siamo arresi al pensiero unico neoliberista e al capitalismo come religione assoluta, perché in questo Paese, nel continente e nell'intero pianeta c'è da fare una rivoluzione, perché quasi ovunque nel mondo le distanze fra sfruttati e sfruttatori sono aumentate, perché le condizioni ambientali, l'accesso ai generi di prima necessità, a salari decenti, alla salute, alla scuola, alla libertà di movimento, sono negati oggi più di allora".  "Fummo l'unico partito italiano - conclude Acerbo - totalmente interno al movimento dei movimenti presente a Seattle, Porto Alegre e a Genova, dove partecipammo in decine di migliaia. A Genova nel 2001 emerse uno spazio sociale e politico radicale che era alternativo nei contenuti ai due poli di centrodestra e centrosinistra. Nell'Italia di Draghi ce n'è ancora più bisogno". Fos 20210719T122424Z

**LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021 18.03.19**  
  
**++ G8: anarchici dedicano attacco a ripetitori a Giuliani ++**  
  
ZCZC0917/SXR XCI21200003896\_SXR\_QBXW B CRO S56 QBXW ++ **G8**: anarchici dedicano attacco a ripetitori a Giuliani ++ (ANSA) - GENOVA, 19 LUG - Gli anarchici genovesi hanno "dedicato" un attacco incendiario a due ripetitori a Carlo Giuliani. La rivendicazione e' apparsa sul sito di area Round Robin. In base a quanto scritto nel documento firmato "anarchici per la distruzione dell'esistente" il sabotaggio sarebbe avvenuto la scorsa notte, ma non e' escluso invece - visto che non ci sono notizie in merito - che la rivendicazione faccia riferimento a un blitz fallito giorni fa al Santuario della Guardia in Valpolcevera dove gli operai di una societa' di manutenzione avevano trovato bottiglie molotov sotto i ripetitori che per un problema di innesco non si erano incendiate. (ANSA). Y9L-YL9/CH 19-LUG-21 18:00 NNNN